

COMUNE DI SURANO

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE Unico

Dott. Gianluigi Frisullo

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Gianluigi Frisullo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 21/11/2013 con delibera n. 77 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- visto lo statuto dell'ente;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21/11/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

I. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	1.043.645,96	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	1.135.886,17
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	100.930,70	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	2.457.646,49
<i>Titolo III Entrate extratributarie</i>	39.390,00		
<i>Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	2.423.646,49		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	52.000,00	<i>Titolo III. Spese per rimborso di prestiti</i>	100.080,49
<i>Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi</i>	274.150,00	<i>Titolo IV. Spese per servizi per conto di terzi</i>	274.150,00
<i>Totale</i>	3.933.763,15	<i>Totale</i>	3.967.763,15
Avanzo di amministrazione 2012	34.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.967.763,15	<i>Totale complessivo spese</i>	3.967.763,15

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV) ed	+	3.641.613,15
spese finali (titoli I e II)	-	3.593.532,66
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	48.080,49

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	1.026.813,89	1.103.378,25	1.043.645,96
Entrate titolo II	75.445,41	71.358,06	100.930,70
Entrate titolo III	51.919,21	44.855,67	39.390,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.154.178,51	1.219.591,98	1.183.966,66
(B) Spese titolo I	1.111.150,29	1.165.024,60	1.135.886,17
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	46.203,48	45.773,47	48.080,49
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	96.824,74	8.793,91	99.999,99
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)			200.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
- contributo per permessi di costruire	12.500,00		
- plusvalenza da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G-H)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.650.654,81	46.236,71	2.423.646,49
Entrate titolo V *			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.650.654,81	46.236,71	2.423.646,49
(N) Spese titolo II	1.626.949,96	17.023,41	2.457.646,49
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	742,36	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)			34.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)			

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio per la voce relativa a "sanzioni amministrative al codice della strada" dove a fronte di entrate per € 900,00 sono previste spese per € 2.200,00.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	23.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	900	2.200
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripieno di avanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spesa per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotte all'evasione		5.700
- altre		16.000
Totale	23.900	23.900
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	34.000	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	603.332	
- contributo permesso di costruire	50000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		687.332
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		
TOTALE RISORSE		687.332

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2012

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per investimenti € 34.000,00

L'avanzo deriva da:

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.040.928,24	1.037.818,24
Entrate titolo II	73.397,60	73.397,60
Entrate titolo III	43.710,00	40.110,00
(a) Totale titoli (I+II+III)	1.158.035,84	1.151.325,84
(b) Spese titolo I	1.108.356,63	1.099.154,58
(c) Rimborso prestiti parte del titolo III	49.679,21	52.171,26
(d) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(e) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)		
(f) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
- altre entrate (specificare)		
(g) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(h) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G-H)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	23.233.646,49	663.646,49
Entrate titolo V		
(M) Totale titoli (IV+V)	23.233.646,49	663.646,49
(N) Spese titolo II	23.233.646,49	663.646,49
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale (eventuale)		
Saldo di parte capitale (M-N+D+P-F+G)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**B. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale o programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato nei termini di legge.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 71 del 21/11/13 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 27/11/13 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	859	
2008	840	
2009	1110	936

2. saldo obiettivo

2. saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	936	12,80	120
2014	936	15,80	148
2015	936	15,80	148

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	120	120
2014	148	148
2015	148	148

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	2011	2012	2013
I.M.U.		275.000	87.000
I.C.I.	212.000		
I.C.I. recupero evasione		10.000	21.000
Imposta comunale sulla pubblicità	21.000	18.031	25.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	17.269		
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre Imposte	52.801	71.000	71.000
Categoria 1: Imposte	371.050	375.762	204.914
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.346	3.276	3.300
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	303.903	330.001	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	307.249	333.277	333.600
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.589	2.827	3.500
Fondo sperimentale di riequilibrio	343.946	391.513	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	348.515	394.340	505.132
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	1.026.814	1.103.378	1.043.646

Imposta municipale propria

La G.C. ha mantenuto invariate le aliquote dell'anno precedente.

Addizionale comunale Irpef.

La G.C. ha mantenuto invariate le aliquote dell'anno precedente.

I.I.A.

L'ente, con delibera della G.C. n. 68 del 31/10/813 ha adottato il piano gestionale finanziario e tariffa rifiuti per l'anno 2013. Il piano prevede un grado di copertura del costo del servizio del 100%. La G.C. con delibera n. 76 del 21/11/13, allegata al bilancio di previsione, ha approvato la tariffa.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.300,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti correnti è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 7.595,42.

Proventi dei servizi pubblici

L'ente gestisce un solo servizio a domanda individuale. È il servizio delle lampade votive la cui tariffa è pari ad € 7,50 oltre IVA così come determinato con delibera G.C. n. 73 del 21/11/13

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 900,00 e sono destinati, con atto G.C. N. 72 del 21/11/2013, integralmente a spese relative alla segnaletica stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
1303	945	900

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	1303	945	900
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 3.300,00 in base agli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto dell'esercizio 2012 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

				Incremento 2013/2012
01 - Personale		356.837	341.941	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.		23.176	32.889	42%
03 - Prestazioni di servizi		641.715	615.245	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti		41.787	56.132	34%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		57.861	55.654	-4%
07 - Imposte e tasse		25.938	25.041	-3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		18.711	1.700	-91%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			7.285	
Totale spese correnti		1.166.026	1.135.886	-2,58%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 21.301,67.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 rispetta i limiti di legge.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1194	80%	238	238
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	2150	50%	1075	1075
Formazione	4868	50%	1200	1200
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli		20%		

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 12,80%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,64% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	-	1.287.758	1.241.555	1.195.782	1.147.702	1.098.022
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	-	46.203	45.773	48.080	49.679	52.171
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	-	1.241.555	1.195.782	1.147.702	1.098.023	1.045.851
abitanti al 31/12	0	1717	1888	1888	1688	1688
debito medio per abitante	#DIV/0!	723	708	680	650	620

Si nota una riduzione dell'indebitamento pro capite nel corso degli anni fermo il monte investimenti e la densità demografica.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari		50.193	57.861	55.554	53.142	50.650
quota capitale		46.203	45.773	48.080	49.679	52.171
totale fine anno	-	106.396	103.634	103.634	102.821	102.821

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.183.967
Anticipazione di cassa	Euro	52.000
Percentuale		4,39%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

- delle risultanze del rendiconto 2012 ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

IL REVISIONE

